

MEDICO TEATINO MUORE SU A24: "CI LASCIA UN GRANDE PROFESSIONISTA"

5 Febbraio 2019



CARSOLI – A perdere la vita nello schianto sull'autostrada A24, dopo un violento tamponamento contro un Tir, tra le uscite di Vicovaro Mandela e Carsoli in direzione Teramo, ieri pomeriggio intorno alle 12, è stato il professor Andrea De Luca, 55 anni, di Chieti, direttore del reparto di Malattie infettive e tropicali dell'Azienda ospedaliera e universitaria "Le Scotte" di Siena.

La sua auto, una Fiat 500 L, si è incastrata sotto il pesante mezzo. Sono in corso indagini, ma tra le cause si ipotizzano il colpo di sonno, la distrazione o il malore.

Il docente ha sempre frequentato le scuole in lingua tedesca e ha conseguito la maturità scientifica tedesca presso la Scuola Germanica di Roma nel 1983.

Fin dal liceo e poi durante l'Università (alla Cattolica di Roma) ha effettuato attività di volontariato nelle periferie romane per il sostegno nella scuola dell'obbligo e poi con anziani in condizioni sociali precarie.

Dopo la laurea e nel corso della sua vita professionale, come riporta *Il Centro*, ha seguito diversi programmi di Cooperazione Sanitaria in paesi con risorse limitate come il Vietnam, il Mozambico e la Repubblica Democratica del Congo.

De Luca era nato a Chieti, il 23 agosto del 1964 e dal 2010 lavorava alle Scotte.

Ricercatore dal 1995 nel settore disciplinare Malattie infettive aveva conseguito l'idoneità da professore associato nel 2010 all'Università di Modena e Reggio Emilia, mentre era diventato ordinario dal 2013.

Dopo un periodo di attività al Gemelli, era stato prima consulente e poi direttore nell'Azienda ospedaliera universitaria di Siena.

Il cordoglio dell'Ateneo senese è stato espresso dal rettore, Francesco Frati, e dal direttore dell'Azienda ospedaliero-universitaria, Valtère Giovannini.

"Ci lascia un grande professionista e un brillante ricercatore - ha detto Frati - De Luca era un ricercatore brillante, un medico attento ma anche un grande divulgatore, sempre in prima linea nella prevenzione delle malattie infettive e in particolare nella sensibilizzazione degli studenti e dei giovani sul tema dell'Aids. Ci lascia uno scienziato e un uomo di grande qualità".

De Luca lascia due figli, Alessandro e Ielena.